

ATLETICA - Nuova clamorosa prestazione della "Gazzella dell'Altomilanese"

Barbara Martinelli è immensa: all'esordio nei 400 a Vigevano abbassa il record italiano di 3"

SAN VITTORE OLONA (pmu)
«Credo che i record siano ormai dentro il mio corpo e che Dio mi abbia dato il talento necessario per tirarli fuori. Aspetto solo che venga il momento».

Quando **Barbara Martinelli** ha tagliato il traguardo dei 400 metri al CRL Meeting Bronze Lombardia di Vigevano ed è apparso il tempo che è stata in gradi di ottenere, il primo pensiero è stato quello che ha riportato alla frase che pronunciò il mitico ed indimenticabile Carl Lewis.

Lui era il "figlio del vento", o, meglio, "portatore sano" di quella energia grazie alla

quale, nella quotidiana sfida con sé stessi che è l'atletica leggera, si supera ogni limite.

Barbara Martinelli, dopo la faticosa rincorsa alla ripresa dell'attività, si era ripromessa di dare il meglio ad ogni allacciata di scarpe.

Così fece a Verbania, lo scorso 18 maggio, stabilendo il nuovo record italiano nei 300 piani.

A Vigevano, la "Gazzella dell'Altomilanese" ha affrontato il primo 400 della sua stagione. Le sensazioni della vigilia erano buone e con l'adrenalina a mille, Barbara Martinelli si è presentata ai blocchi di partenza: quinta

corsia, tempo di riferimento 1'08"33, il record italiano SP60 che **Monica Dessù** ha stabilito a Quartucciu il 24 maggio.

La sanvittorese che corre per la Pro Patria ha davanti a sé **Azzurra Sassi**, compagna di allenamento. Barbara Martinelli parte bene, transita ai 100 in 15"59, perfettamente in linea con le sue ambizioni. Il passo è quello giusto ed è confermato dal 30"90 del passaggio ai 200. In piena trance agonistica, la "Gazzella" va in progressione e vola verso il traguardo che taglia ottenendo un tempo stratosferico: 1'04"74, record italiano polverizzato e mi-

gliorato di 3 secondi e 59 centesimi.

Uno dei tempi migliori anche a livello internazionale. Semplicemente straordinaria.

Il contagioso sorriso post gara, non tradisce la grande soddisfazione che accompagna, com'è giusto che sia, la Martinelli. Ancora una volta è andata oltre ogni previsione ed ancora una volta il suo primo pensiero non è quello di sottolineare la strepitosa prestazione, quanto quello di dire: «grazie alle mie compagne di squadra, grazie **Giuliano** l'osteopata che mi segue passo dopo passo e grazie a tutti quelli



Il volto sorridente di Barbara Martinelli pochi secondi dopo aver compiuto l'ennesima grande impresa

che stanno condividendo con me questa fantastica avventura».

Pensate che sia finita qui? Macché... «Tra 15 giorni - è la

sua chiosa - sarò ai Campionati Italiani a Misano. Cercherò di abbattere il muro del 1'04" ...».

Maurizio Penati